

Afonso Raffaello	Bari
Aloisio Angelo	Taranto
Antoncecchi Ettore	Bari
Antoncecchi Valeria	Bari
Ardito Annunziata	Mesagne
Bulzis Gabriella	Molfetta
Buta Gaetano	Bari
Carcagnì Ada	Campobasso
Cardinale Antonio	Matera
Caringella Antonella	Castellana Grotte
Chiarelli Valentina	Taranto
Ciccone Marco Matteo	Bari
De Cillis Emanuela	Bari
De Francesco M. Maddalena	Matera
De Silvio Maria Gabriella	Salerno
De Viti Daniele	Bari
Di Biase Matteo	Bari
Fioretti Agnese Maria	Bari
Galiuto Leda	Roma
Iannone Angela Maria	Molfetta
Lillo Adele	Bari
Losurdo Francesco	Bari
Maiello Maria	Brindisi
Melpignano Gabriella	Francavilla Fontana
Modena Maria Grazia	Modena
Moschetta Antonio	Bari
Nuzzi Lucia	Molfetta
Palmiero Pasquale	Brindisi
Pignatelli Antonio	Bari
Pinzagli Maria Gabriella	Terni
Rizzo Caterina	Cassano delle Murge
Rizzo Umberto	Bari
Romito Roberta	Bari
Russi Ciro	San Severo
Soreca Silvia	Napoli
Zito Gianbattista	Pompei

L'evento, id ecm 252352, è gratuito e riservato a n. 100 medici (tutte le specializzazioni).

La partecipazione all'evento consente l'ottenimento di n. 6 crediti ECM.

Per l'iscrizione si prega voler compilare ed inviare alla segreteria organizzativa la scheda di registrazione disponibile sul sito www.italianacongressi.it (sezione "Eventi e congressi in corso") secondo le modalità ed entro i termini previsti sulla stessa.

CON IL CONTRIBUTO NON CONDIZIONANTE DI



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER



BARI | Via Abbrescia, 102 | T: 0809904054

F: 0809904099 | C: 3921375062

E: rosariapanza@italianacongressi.it

W: italianacongressi.it

ROMA | C: 3471877796

E: direzione@italianacongressi.it

A.R.C.A. oggi e domani: le donne e i giovani

12-13 APRILE 2019

Bari, Villa De Grecis



PRESIDENTI ONORARI

A. Aloisio, G.B. Zito

RESPONSABILE SCIENTIFICO

A. Lillo

SEGRETERIA SCIENTIFICA

A. Aloisio, E. Antoncecchi, M. Maiello

La medicina fin dalle sue origini ha avuto un'impostazione androcentrica, relegando gli interessi per la salute femminile ai soli aspetti specifici correlati alla riproduzione. Dagli anni Novanta in poi, invece la medicina tradizionale ha subito una profonda evoluzione attraverso un approccio innovativo mirato a studiare l'impatto del sesso e di tutte le variabili, anche socio-culturali che lo caratterizzano sulla fisiologia, sulla fisiopatologia, e sulle caratteristiche cliniche delle malattie, trasformando quindi la medicina sesso-specifica in una medicina genere-specifica. Quindi nella sperimentazione farmacologica e nella ricerca scientifica il tema delle "differenze di genere" è storia recentissima. Nel 1991, la dottoressa B. Healy, cardiologa americana, pubblicò un editoriale sul NEJM intitolato "The Yentl syndrome", nel quale evidenziava come a parità di condizioni cliniche vi fosse una differente gestione della patologia coronarica nei due generi, con un approccio clinico-terapeutico discriminatorio ed insufficiente nei confronti delle donne se confrontato con quello praticato negli uomini. Nasce così la medicina di genere, il cui obiettivo è comprendere i meccanismi attraverso i quali le differenze legate al genere agiscono sullo stato di salute, sull'insorgenza ed il decorso di molte malattie, nonché sugli outcomes delle terapie. Uomini e donne infatti, pur essendo soggetti alla medesima patologia, presentano sintomi, progressione di malattie e risposta ai trattamenti molto diverse tra di loro. La prima causa di morte della donna in tutti Paesi industrializzati è rappresentata dall'infarto del miocardio, seguita dall'ictus, più frequentemente emorragico. Lo scompenso cardiaco invece mostra una prevalenza maggiore nelle donne in età avanzata, in quanto sono più longeve.

L'obiettivo di questo convegno è di approfondire questi tre principali focus, analizzandone fattori di rischio (tradizionali ed emergenti), variabili di genere, test diagnostico-strumentali e terapia.

Si è voluto associare a questo tema un altro argomento dedicato a differenze per così dire anagrafiche: quello dell'età, questa volta non dei pazienti ma dei medici. L'A.R.C.A., da sempre sostenitrice dell'inserimento dei giovani nel confronto scientifico ha iniziato ad istituire, in alcune regioni, un premio di studio "ARCA YOUNG", attraverso la presentazione di progetti di ricerca originali nel settore cardio-metabolico, che verranno valutati e premiati da una commissione giudicatrice. E nel contesto del presente convegno saranno discussi tali progetti verosimilmente più vicine, per la maggiore sensibilità di chi le propone, a tematiche della medicina prossima-ventura.

12 APRILE 2019

- 15:30 Registrazione dei partecipanti
- 15:45 Saluto del presidente nazionale
G.B. Zito
- 16:00 Presentazione del convegno
A. Aloisio, A. Lillo
- 16:10 Il genere in Cardiologia antico gap, opportunità per il futuro
A. Lillo
Presenta: A. Aloisio
- 17:00 Presentazione dei lavori del premio ARCA YOUNG PUGLIA: I EDIZIONE
Moderazione e presentazione: A.Lillo, V. Antoncicchi
Presidente di giuria: M.M. Ciccone
Componenti: A. Aloisio, E. Antoncicchi, F. Giorgino, A. Moschetta, F. Losurdo, P. Palmiero, G. Pinzagli
- 19:00 Riunione della commissione

13 APRILE 2019

- 09:00 FOCUS ON: le nuove frontiere della Medicina di genere in Italia nel rispetto delle nuove normative
M.G. De Silvio
Presenta: G.B. Zito

I SESSIONE: DAL RISCHIO CV ALLA CARDIOPATIA ISCHEMICA

Moderatori: E. Antoncicchi, M. Di Biase, G. Pinzagli

- 09:30 Ipertensione arteriosa in gravidanza
S. Soreca
- 09:50 Fattori di rischio emergenti e tradizionali delle malattie CV: differenze di genere
A. Carcagnì

- 10:20 Dalla sindrome X alla tako Tsubo: le variabili di genere nella cp ischemica cronica
L. Galiuto
- 10:40 Discussione
V. Chiarelli, A. Pignatelli, C. Rizzo
- 11:10 Proclamazione del vincitore della I edizione del premio ARCA YOUNG PUGLIA

II SESSIONE: IL RISCHIO TROMBOEMBOLICO NELLA DONNA

Moderatori: G. Buta, M. Maiello, U. Rizzo

- 11:20 La coagulazione nella donna aspetti teorici e pratici
A.M. Iannone
- 11:40 Terapia ormonale sostitutiva e problematiche cardiovascolari: pareri a confronto. Il parere del cardiologo
M.G. Modena
- 12:00 Il parere del ginecologo
R. Alfonso
- 12:20 Discussione
A. Caringella, G. Melpignano, L. Nuzzi

III SESSIONE: LA MALATTIA TROMBOEMBOLICA NELLA DONNA

Moderatori: A. Cardinale, M.M. De Francesco, C. Russi

- 12:40 Tromboembolismo venoso e cancro: un problema emergenza nella donna
A.M. Fioretti
- 13:00 Prevenzione tromboembolica nel paziente anziano fragile: il genere fa la differenza
E. De Cilis
- 13:20 I fattori di rischio per lo scompenso cardiaco nelle donne: la fibrillazione atriale
R. Romito
- 13:40 Discussione
A. Ardito, G. Bulzis, D. De Viti
- 14:00 Chiusura lavori